

## ALTRI PROGRAMMI EUROPEI SULLA COOPERAZIONE CULTURALE

Il **Programma Cultura 2000** contribuisce a finanziare la cooperazione comunitaria in tutti i settori artistici: arti teatrali, arti figurative e plastiche, letteratura, musica, storia e patrimonio culturale, eccetera. Con una dotazione pari a 167 milioni di euro per il quinquennio 2000-2004, questo programma si propone di valorizzare la diversità culturale dell'Unione, la creatività, lo scambio fra gli operatori culturali dell'Unione, rendendo al contempo la cultura più accessibile al grande pubblico. Ai progetti selezionati in base a un bando di gara pubblicato all'inizio di ogni anno viene così erogato un sostegno finanziario.

- Contattare la Commissione europea
- Antenne culturali europee

### Sostegno all'industria audiovisiva

Il **programma MEDIA**, con una dotazione pari a 400 milioni di euro per il quinquennio 2001-2005, sostiene lo sviluppo, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive europee. I settori interessati dal programma sono: la *fiction* (cinematografica e televisiva), documentari, cartoni animati e multimedia.

Questo programma destina inoltre 50 milioni di euro ad attività di formazione in ambito commerciale e giuridico (marketing, proprietà intellettuale), tecnologico (infografia, multimedia), nonché a corsi di formazione per la stesura di sceneggiature destinate a un pubblico non nazionale.

- Contattare la Commissione europea
- Mediadesks

### Ricerca tecnologica

Il **programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico** (1998-2002) prevede due programmi con una importante dimensione culturale:

- Il programma «**Società dell'informazione**», che contempla due azioni per lo sviluppo di strumenti e sistemi di gestione, diffusione e fruizione di contenuti culturali digitalizzati: l'azione "Contenuto e strumenti multimediali", con una dotazione pari a 564 milioni di euro, e in particolare la voce relativa al **patrimonio culturale**; l'azione "tecnologie e infrastrutture essenziali", con dotazione pari a 1,363 miliardi di euro.

- Il programma "**Energia, ambiente e sviluppo sostenibile**" prevede al suo interno un'azione denominata "La città di domani e il patrimonio culturale", con dotazione pari a 170 milioni di euro, circa un terzo dei quali è destinato all'individuazione e alla valutazione dei danni al patrimonio culturale, immobile e mobile. Tale azione mira a sostenere la salvaguardia e una gestione sostenibile di detto patrimonio, la sua conservazione, valorizzazione e accessibilità al cittadino.

Infine, il programma quadro per la ricerca può finanziare, nel quadro delle sue **attività di cooperazione internazionale**, taluni progetti culturali, segnatamente con i paesi mediterranei.

- Contatti presso la Commissione europea:
  - Tecnologie della Società dell'informazione (IST)
  - Settore patrimonio culturale nell'ambito del programma IST
  - Energia, ambiente e sviluppo sostenibile
  - Confermare il ruolo internazionale della ricerca
- Punti di contatto nazionali

### Sostegno ai prodotti e servizi digitali

A due programmi più vicini al mercato è deputato il compito di promuovere le attività in questo ambito del programma per la ricerca.

Il **programma eContent** con una dotazione pari a 100 milioni di euro per il quinquennio 2001-2005, ha per tema lo sfruttamento a fini commerciali dei contenuti digitali europei. Risponde all'obiettivo di incoraggiare la produzione, l'utilizzo e la diffusione di prodotti e servizi digitali europei sostenendo la cooperazione fra aziende del settore e attori pubblici e privati. Le azioni finanziate riguardano, fra gli altri, i servizi che permettono di usufruire dell'informazione del settore pubblico e lo sviluppo di banche digitali, nonché delle applicazioni software necessarie allo scopo. Tali azioni possono spaziare dalle arti, al patrimonio culturale, agli archivi, alle biblioteche, al turismo eccetera. Questo programma si occupa

inoltre dell'accesso multilingue ai prodotti e servizi multimediali distribuiti mediante reti digitali, nonché del loro adattamento alla specificità culturale locale.

- [Contattare la Commissione europea](#)

- [Contatti nazionali](#)

Il **programma TEN-Telecom**, con una dotazione di 276 milioni di euro per il periodo 2000-2006, mira a incoraggiare la commercializzazione di beni e servizi culturali digitalizzati europei in ambiti di interesse comune, fra i quali l'istruzione e la cultura. Finanziando sino al 50% gli studi di fattibilità, e fino al 10% gli investimenti necessari, TEN-Telecom assiste le imprese europee nella fase critica di lancio di tali servizi.

- [Contattare la Commissione europea](#)

- [Contatti nazionali](#)

## Istruzione e formazione artistica

Oltre alle attività di formazione previste dal programma MEDIA, numerosi altri programmi della Commissione europea si occupano di formazione dei professionisti della cultura

I programmi di istruzione e formazione **SOCRATES** e **Leonardo da Vinci**, con dotazioni rispettivamente di 1,85 e 1,15 miliardi di euro per il periodo 2000-2006, finanziano in particolare progetti d'istruzione e formazione artistica, progetti pedagogici in ambito scolastico sul tema della cultura o interventi di sensibilizzazione in favore della cultura. Una parte rilevante delle loro attività verte sull'apprendimento delle lingue.

Il programma **Gioventù**, che ha a disposizione un importo di 520 milioni di euro fra il 2000 e il 2006, interviene nel campo della cultura finanziando scambi di giovani intorno a temi culturali, periodi di "servizio volontario" di giovani europei nell'ambito del risanamento del patrimonio, iniziative di giovani in campo artistico...

L'accesso a questi programmi, gestito a livello europeo, avviene principalmente tramite agenzie nazionali specializzate. Per alcune azioni è possibile rivolgersi direttamente ai servizi della Commissione europea.

**Programma Socrates:**

- [Contattare la Commissione europea](#)

- [Contatti nazionali](#)

**Programma Leonardo da Vinci:**

- [Contattare la Commissione europea](#)

- [Contatti nazionali](#)

**Programma Gioventù:**

- [Contattare la Commissione europea](#)

- [Contatti nazionali](#)

## Ambiente

Il programma **LIFE**, con dotazione pari a 640 milioni di euro per il periodo 2000-2004, cofinanzia progetti di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle bellezze naturali nell'Unione e nei paesi terzi. Fra gli interventi finanziati, figurano progetti di riqualificazione turistica di siti naturali di interesse storico o culturale.

- [Contattare la Commissione europea](#)

- [Contatti nazionali](#)

- [Delegazioni della Commissione europea](#)

## Sviluppo regionale e sociale

Per l'attuazione della politica regionale dell'Unione, i Fondi strutturali hanno a disposizione 195 miliardi di euro per il periodo 2000-2006. I Fondi strutturali operano a favore dello sviluppo delle regioni sfavorite e dello sviluppo sociale e umano. Finanziano la maggior parte della spesa dell'Unione in ambito culturale, riconoscendo nella cultura una fonte di occupazione e sviluppo a livello locale grazie alle attività economiche che essa è in grado di generare, in primis nel settore del turismo e dei servizi elettronici.

I finanziamenti si concentrano sostanzialmente su **tre obiettivi prioritari**: il recupero delle regioni in ritardo di sviluppo (obiettivo 1); la riconversione economica e sociale nelle aree caratterizzate da problemi strutturali (obiettivo 2); la modernizzazione dei sistemi di formazione e la promozione dell'occupazione (obiettivo 3). I finanziamenti vengono erogati sulla base di programmi operativi adottati dalla Commissione su proposta degli Stati membri (94% degli stanziamenti), che hanno voce in capitolo in merito agli orientamenti fissati dalla Commissione all'inizio del periodo di programmazione (2000-2006).

Una parte dei fondi è destinata a **quattro iniziative comunitarie** (5,35%):

**Leader +**, per lo sviluppo delle aree rurali;

**Urban**, per la riqualificazione economica e sociale dei quartieri in crisi;

**Interreg**, che favorisce la cooperazione fra regioni ai fini dello sviluppo economico, anche in ambito culturale;

**Equal**, per la lotta contro qualsiasi forma di disuguaglianza sul mercato del lavoro.

Vi sono poi le **azioni innovatrici**, che dispongono di una dotazione pari allo 0,4% dei fondi, finalizzate allo sviluppo regionale mediante lo stimolo della conoscenza e dell'innovazione tecnologica, della società dell'informazione, dell'identità regionale e dello sviluppo sostenibile. In questo contesto, possono essere finanziati anche progetti a vocazione culturale. Le azioni innovatrici sono approvate dalla Commissione europea su proposta delle regioni.

- Lo sviluppo delle regioni sfavorite

I primi due obiettivi vengono perseguiti con il concorso del FESR, del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e dello Strumento finanziario di orientamento della pesca, mirando allo sviluppo e alla riqualificazione strutturale delle regioni in ritardo di sviluppo (obiettivo 1, al quale viene destinato il 70% degli stanziamenti dei quattro Fondi per il periodo di programmazione 2000-2006), nonché alla riconversione economica e sociale delle aree caratterizzate da difficoltà strutturali (l'obiettivo 2, cui va l'11,5% degli stanziamenti complessivi del FESR e del FSE).

I progetti finanziati a titolo di questi obiettivi, specie per quanto concerne il FESR, il FSE e il FEAOG, hanno spesso una dimensione culturale: restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale, realizzazione di infrastrutture culturali, istituzione di servizi culturali e turistici, interventi di formazione artistica o comunque connessi alla gestione delle attività culturali...

Per i paesi candidati all'adesione, il Programma speciale di preadesione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (SAPARD) finanzia interventi di sviluppo rurale, alcuni dei quali relativi alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio rurale.

- Lo sviluppo sociale e umano

Al fine di dare impulso all'occupazione occupazione e agevolare integrazione dei disoccupati nel mercato del lavoro, il Fondo sociale europeo finanzia le azioni dell'obiettivo 3 (modernizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione), al quale è destinato il 12,3% degli stanziamenti dei Fondi strutturali. Questa voce contempla interventi di formazione destinati a giovani o a disoccupati, alcuni dei quali relativi ad attività artistiche o artigianali. Contempla inoltre aiuti all'occupazione e alla creazione di piccole imprese.

I programmi sono approntati dagli Stati membri in collaborazione con la Commissione europea. La loro attuazione è affidata a diversi enti, pubblici e privati, nel settore terziario: autorità nazionali, regionali o locali, istituti di istruzione o di formazione, associazioni, sindacati e comitati d'azienda, società private...

#### **FESR**

- Contattare la Commissione europea
- Contatti nazionali
- Azioni innovatrici

#### **FEAOG**

- Contattare la Commissione europea
- Iniziativa LEADER
- Carrefours rurali

#### **FSE**

- Contattare la Commissione europea
- Punti di contatto del FSE negli Stati membri

### **Sostegno agli investimenti**



Nell'ambito dell'iniziativa "Innovazione 2000", il gruppo della Banca europea per gli investimenti (Gruppo BEI) finanzia a lungo termine le grandi imprese e favorisce lo sviluppo delle PMI mediante prestiti bancari o dispositivi di capitale di rischio, ove dette imprese operino nei settori dell'audiovisivo e della produzione di contenuti ("fiction", disegni animati, documentari e multimedia).

La BEI sostiene inoltre, con l'erogazione di prestiti a lunga scadenza, progetti di investimento che abbiano una componente culturale nei seguenti ambiti:

- valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico (programmi di rivitalizzazione urbana o di salvaguardia di siti storici)
- arricchimento del capitale umano (infrastrutture d'istruzione, fondi documentari, eccetera)
- ricerca e sviluppo in ambito industriale.

Dette azioni vengono condotte in sinergia con i programmi di aiuti della Commissione relativi alla promozione di contenuti audiovisivi europei, alla R&S o alla valorizzazione delle regioni meno favorite dell'Unione. I paesi dell'Europa centrale e orientale candidati all'adesione possono fruire inoltre di talune di queste azioni.

Chi intenda presentare progetti di entità superiore a 25 milioni di euro, ha facoltà di richiedere un prestito individuale direttamente alla BEI. Le PMI che intendano fruire di un credito su prestito globale (finanziamenti a media o lunga scadenza) o di una quota di un fondo di capitale di rischio finanziato dal Gruppo BEI debbono mettersi in contatto con una delle banche o dei fondi di capitale di rischio associati alla BEI; l'elenco è consultabile sui siti Internet della BEI e del Fondo europeo per gli investimenti.

### **Cooperazione con i paesi terzi**



L'Unione europea ha concluso numerosi accordi di cooperazione o di associazione con gli Stati terzi dell'Europa centrale e orientale, dell'Asia e dell'America latina, del bacino del mediterraneo, dei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico. Tali accordi contemplano sempre un capitolo culturale, nel cui ambito è possibile finanziare progetti a titolo dei programmi di cooperazione che coprono detti paesi. Per la gestione di tutti questi programmi è stata creata l'agenzia di cooperazione Europaid.

- Agenzia di cooperazione EuropeAid
- Delegazioni della Commissione europea

---

**Links utili:**

- Guida ai finanziamenti della Commissione europea  
[http://europa.eu.int/comm/secretariat\\_general/sgc/aides/index\\_it.htm](http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgc/aides/index_it.htm)
- Gazzetta ufficiale delle Comunità europee : pubblica gli inviti a presentare proposte a titolo dei vari programmi europei.  
<http://europa.eu.int/eur-lex/it/oj/index.html>
- Consiglio d'Europa : organismo non governativo che raggruppa 44 Stati e sviluppa attività attenenti al patrimonio, alla cultura e alle lingue in cooperazione con i governi nazionali.  
[http://europa.eu.int/comm/culture/funding/finan\\_it.htm](http://europa.eu.int/comm/culture/funding/finan_it.htm)
- Unesco : organo delle Nazioni Unite competente in materia di istruzione, scienze e cultura, cui partecipano 188 Stati. Finanzia progetti culturali e borse di formazione per giovani artisti.  
<http://www.unesco.org/>